



TRAINING A 6 ZAMPE



Che tipo sono... o a chi assomiglio?

Cominciamo a conoscerci: osserviamo il nostro cane e cerchiamo di capire a quale tipologia o gruppo appartiene. Perché è così importante? Perché all'aspetto fisico si accompagnano alcuni elementi caratteriali ricorrenti. Ogni razza e derivato di razza (incrocio) ha delle spiccate e particolari caratteristiche sia fisiche che caratteriali che sono state selezionate, nel corso degli anni, in quanto utili e adatte per le attività in cui è stato impiegato quel tipo di cane (vari tipi di caccia, difesa e conduzione del gregge, difesa della persona e del territorio, traino delle slitte, eliminazione dei topi...). L'aspetto fisico è importante ma non basiamoci MAI solo su quello per la scelta di un cane e ricordiamoci che c'è sempre una buona percentuale di variabilità che dipende dall'individuo, da come è stato cresciuto e dalle esperienze vissute... in fondo non è esatto dire "è un cane da..." perchè il cane non è mai uno "strumento per"... ma un INDIVIDUO!!!





allegato scheda 1



DA SEGUITA
Il tipo di caccia per cui siamo stati selezionati prevede che seguiamo la pista della selvaggina, in muta ma distanzandoci molto dai nostri proprietari. Ci piace cercare, inseguire scovare, stare con la muta, allontanarci per seguire una pista, prendere iniziative. Siamo tipi eccitabili e abbiamo una grande energia.

DA CACCIA
DA FERMA
Nella caccia siamo abituati a collaborare col nostro proprietario stando attenti ai suoi segnali, indicandogli la posizione del selvatico e consegnandoglielo una volta preso. Ci piace... perlustrare il territorio, collaborare, comunicare e stare insieme al nostro compagno. Siamo tipi eccitabili, pieni di energia ed espansivi.

TERRIER
Siamo specializzati a cacciare topi e altri piccoli animali da lana, cacciamo da soli e senza dividerne i frutti. Ci piace... inseguire, esplorare difendere le nostre cose e il territorio, siamo molto illogici. Siamo tipi molto vivaci.

DA PASTORE
PASTORI
GUARDIANI
Siamo nati per difendere il bestiame non abbiamo bisogno di collaborare coi pastori, anzi per lunghi periodi rimaniamo soli con gli animali. Ci piace... difendere il territorio e il branco. Non amiamo gli estranei. Siamo abituati a prendere decisioni da soli. Siamo tipi calmi... ma non fateci arrabbiare!

DA PASTORE
CONDUTTORI
Il nostro compito è dirigere il gregge seguendo le indicazioni che ci vengono date dal pastore con cui collaboriamo e comunichiamo. Ci piace... fare un po' di tutto e siamo molto vivaci. Siamo dei tipi molto versatili.

MOLOSSI
Siamo guardiani, siamo molto protettivi nei confronti della famiglia e del territorio. Siamo tipi competitivi, ma amiamo anche collaborare col nostro compagno. Non amiamo fare troppo movimento.

RETRIVER
Ci piace collaborare col nostro compagno, esplorare il territorio e riportare qualsiasi cosa. Siamo spesso molto vivaci.

DA SLITTA
Amiamo vivere in branco ma non rinunciamo all'indipendenza. Siamo grandi esploratori. Attenzione, altri cani nordici sono in origine cani da guardia, conduttori e da caccia e ne condividono le caratteristiche.

LEVRIERI
Siamo cacciatori, ci piace inseguire e correre. Siamo riservati e indipendenti, abbiamo una grande energia e ci piace fare movimento.

DA COMPAGNIA
Non dicitte che siamo "solo" cani da compagnia! Forse siamo di taglia piccola, e abitiamo nelle case ma se approfondite le nostre origini scoprirete che abbiamo progenitori negli altri gruppi (terrier, cani da caccia, molossi...).





TRAINING A 6 ZAMPE



Il mio approccio verso il mondo è...

Le emozioni e soprattutto la capacità di gestirle determinano l'assetto di un individuo verso il mondo, cane o uomo che sia. Vale a dire il "come" ci si propone nei confronti di diverse situazioni, persone o cose. Curiosità, timidezza, introversione ed espansività del nostro quattrozampe (solo per citarne alcune ma potete anche trovarne altre) possono aiutare o limitare l'esplorazione del mondo se non addirittura comprometterla. Non siamo tutti uguali, ognuno ha il suo carattere e le proprie modalità di approccio ma, in comune, ci sono le emozioni.

Il nostro compagno, come noi del resto, vive ogni situazione, oggetto o persona in maniera diversa. Il proprio modo di affrontare il mondo è dato dal suo carattere, da come ha vissuto il delicato periodo della crescita e dalle diverse esperienze vissute nel corso della vita (incidenti, malattie, abbandoni, cambiamenti del nucleo familiare, traslochi...) e ovviamente a seconda dello stato d'animo del momento.

Le emozioni sono le fondamenta dei ricordi piacevoli e spiacevoli, sono dei "marcatori" positivi o negativi che determinano il modo in cui si affronta la vita. Le emozioni positive danno piacere e aumentano l'apertura verso il mondo, le emozioni negative tendono invece a diminuire la curiosità e il desiderio di interagire e sperimentare. Per questo è fondamentale "marcare positivamente" tutti quegli oggetti e quelle situazioni che fanno parte della vita con il nostro compagno (macchina, pettorina, ombrelli, carrozzine, locali affollati, rumori, gesti...) senza costrizioni. Come? Abituandolo un po' per volta e gradevolmente... quindi se saremo in grado di trasmettere emozioni positive, con l'aiuto della voce, delle carezze e dei bocconcini, l'esplorazione del mondo sarà più piacevole (scheda 10).





TRAINING A 6 ZAMPE



Impariamo
a conoscerci

Cosa mi piace proporre

Avete individuato quali sono le attività preferite dal vostro quattrozampe? Avete scoperto quali sono le sue caratteristiche "di razza"? (scheda 1)

Comportamenti come inseguire oggetti in movimento piuttosto che essere estremamente protettivi nei confronti del proprio territorio o di un membro del branco misto (uomo/cane) o ancora avere una spiccata tendenza ad allontanarsi, hanno origine in quelle che vengono chiamate MOTIVAZIONI.

Le motivazioni (cosa cerca il cane nel mondo e come si propone) sono le basi di partenza per conoscere meglio i suoi bisogni e cosa il nostro amico ami fare.

Ogni cane le ha tutte... in proporzione variabile! Se una motivazione prevale eccessivamente (solo palline da rincorrere o grandi fughe) potrebbe generare dei problemi e probabilmente c'è da ritrovare un equilibrio con l'aiuto di un educatore. Prova ad individuare le più evidenti nel tuo compagno e compila la casella.

ESPLORATIVA _____	ANALIZZARE UN OGGETTO NEI DETTAGLI
AFFILIATIVA _____	FAR PARTE DI UN GRUPPO RISTRETTO
PREDATORIA _____	INSEGUIRE GLI OGGETTI PICCOLI E IN MOVIMENTO
SILLEGICA _____	RACCOGLIERE DEGLI OGGETTI E PORTARLI NELLA CUCCIA
PROTETTIVA _____	DIFENDERE I MEMBRI DEL GRUPPO
PERLUSTRATIVA _____	ESPLORARE UN AMBIENTE E MAPPARLO
EPIMELETICA _____	PRENDERSI CURA DI UN COMPAGNO
ET-EPIMELETICA _____	LASCIARSI CURARE
DI RICERCA _____	RICERCARE OGGETTI NASCOSTI E SEGUIRE TRACCE OLFATTIVE
SOCIALE INTRASPECIFICA _____	RELAZIONARSI CON I PROPRI SIMILI
SOCIALE INTERSPECIFICA _____	RELAZIONARSI CON GLI ESSERI UMANI E ALTRE SPECIE
COLLABORATIVA _____	SVOLGERE ATTIVITÀ CON UNO O PIÙ PARTNERS
POSSESSIVA _____	PRENDERE E TENERE PER SÉ UN OGGETTO O UNA RISORSA
CINESTESICA _____	FARE MOLTO MOVIMENTO
TERRITORIALE _____	VIGILARE E DIFENDERE IL PROPRIO TERRITORIO
COMPETITIVA _____	CONFRONTARSI E FARE PROVE DI FORZA CON ALTRI





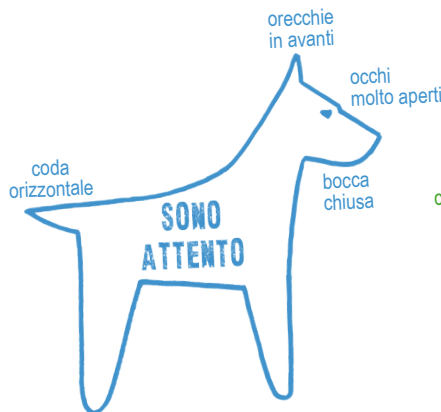
TRAINING A 6 ZAMPE



Impariamo
a conoscerci

Osserva il mio linguaggio

A volte abbiamo detto del nostro amico "gli manca solo la parola!" ma quanti proprietari capiscono invece il "suo" linguaggio? Il cane è un animale sociale, che vuole comunicare continuamente con noi e con i suoi simili e per farsi capire utilizza segnali olfattivi, vocali e del corpo. I segnali vocali comprendono vari tipi di suoni: con il ringhio ci dice: "stai attento!", con l'uggiolo: "ho paura", l'abbaio ha tanti significati diversi: ad esempio "cosa succede?", "Alt, chi va là?", ma anche: "c'è qualcuno?," oppure, "giochiamo?". Per capire meglio il significato dovremmo prestare attenzione anche alle intonazioni e alla frequenza dei segnali. Il linguaggio del corpo è ancora più complesso, ma ci fornisce molte informazioni interessanti. Esercitemoci a osservare il nostro amico in situazioni diverse. Guardiamo le sue orecchie, la coda, la bocca, le espressioni del muso, la postura in generale. Per iniziare possiamo imparare a riconoscere le principali posture qui di seguito e per finire... completiamo la casella!





Scopri i segnali di calma... Quali riesci a vedere?

I segnali di calma sono posizioni del corpo, espressioni del muso o movimenti, che il cane di qualsiasi razza e dimensione utilizza per "calmare" chi ha davanti, cani o umani, ma anche se stesso da un disagio. Il cane per esprimersi utilizza tutte le sue parti del corpo: orecchie, bocca, espressioni facciali, pelo sulle spalle e sul dorso, la posizione e l'atteggiamento generale del corpo. Purtroppo i cani che per esigenze estetiche hanno dovuto subire il taglio di coda e orecchie possono avere evidenti problemi di comunicazione così come i cani con molto pelo sugli occhi o con una struttura fisica molto alterata (bulldog, carlino, shih-tzu...). Finora sono stati individuati circa una trentina di segnali di calma. Il nostro amico li emette ad una velocità tale che è difficile, a volte, vederli. I più noti sono:

I SEGNALI DI CALMA DEI CANI...

- SBADIGLIARE
- LECCARSI LE LABBRA O IL NASO
- SBATTERE LE PALPEBRE O SOCCHIUDERE GLI OCCHI
- IGNORARE L'INTERLOCUTORE ANNUSANDO IN TERRA O GRATTANDOSI
- ABBASSARE LA TESTA
- GIRARE LA TESTA O IL CORPO DI LATO
- DISTOGLIERE LO SGUARDO E GUARDARE ALTROVE
- VOLTARSI DI SPALLE
- CAMMINARE SU TRAIETTORIE CURVE
- SEDERSI O METTERSI A TERRA
- MUOVERSI LENTAMENTE
- IMMOBILIZZARSI
- ALZARE LA ZAMPA ANTERIORE...



... E QUELLI CHE POSSIAMO FARE NOI

- RUOTARE E ABBASSARE LA TESTA
- GUARDARE ALTROVE E NON DRITTI NEGLI OCCHI
- CAMMINARE FACENDO UNA CURVA PER AVVICINARCI O ALLONTANARCI
- VOLTARCI DI SPALLE
- MUOVERCI LENTAMENTE
- IMMOBILIZZARCI
- SBADIGLIARE
- SEDERCI...



Proviamo a vederli meglio. Ritagliatevi un po' di tempo da passare con il vostro quattrozampe in uno spazio sicuro (un'area cani conosciuta per esempio) e... prendetevela con calma: osservate! Quali segnali notate? Non necessariamente li troverete tutti... ogni cane ha i suoi segnali preferiti. Il bon-ton canino prevede che di fronte ad un segnale di calma si risponda con un altro segnale. A ciò dovrebbe seguire una "tranquillizzazione" reciproca. Se la causa di disagio è una situazione è il caso di allontanarla o allontanarsi. Purtroppo i cani che hanno avuto problemi durante la fase di crescita o cresciuti in cattive condizioni possono perdere l'uso di queste abilità ed essere pericolosamente equivocati dagli altri cani. I cani, da bravi animali sociali e solitamente pacifici, tendono ad evitare gli scontri a meno che non ci siano dietro dei problemi comportamentali.

